

Bici sicura, targa come nuovo antifurto

Il Comune sponsorizza la registrazione dei mezzi: un modenese su tre, pur possedendo il kit BiciSicura, non lo ha segnalato



Modena, 17 giugno 2011

Un modenese su tre, pur possedendo il kit BiciSicura, non ha segnalato il mezzo al Registro italiano e, di conseguenza, sulle oltre 12mila targhe distribuite in città, solo 8.310 sono state attivate. Per le altre 3.750, così come per tutte quelle sprovviste di kit, il rischio è che la bici risulti più appetibile ai ladri e che, in caso di furto e ritrovamento, sia più difficile l'individuazione del proprietario. In particolare, spiega l'amministrazione comunale in una nota, per le targhe acquistate nel 2009 dal Comune di Modena e distribuite gratuitamente dai rivenditori a chi acquistava un nuovo mezzo, c'è tempo fino a fine giugno per effettuare la registrazione; in caso contrario la targa scadrà.

Il sistema BiciSicura, attivo in 26 città italiane, conta complessivamente 66 mila 250 biciclette registrate, con una percentuale di furti media dell'1,4% e un 21% di recuperi. A Modena, il numero di furti sul parco bici non targato raggiunge circa il 18%, mentre sui mezzi targati è inferiore allo 0,5%. "Circa il 24% dei furti avviene all'interno di proprietà private, durante le ore notturne- afferma l'assessore comunale alla Mobilità Daniele Sitta- per questo è molto importante assicurare i mezzi con un antifurto come catena in acciaio cementato o ad arco rigido anche nei garage o nei cortili. Rimane il fatto che, se la bicicletta non viene registrata, anche in caso di ritrovamento è molto difficile individuare il proprietario. Invito quindi chi ancora non l'avesse fatto a provvedere", conclude l'assessore.

Fonte Agenzia Dire